

» Rodolfo da Fussignano, Orazio Civalli, il Mazzara, Salazar, Al-  
 » gezira, Nicolò a Jesu Maria, Pozovio, Cornelio a Lapide, i Mar-  
 » tirologisti dell' ordine, i Bollandisti, il Vadingo, oltra il Pisano.  
 » Ecco quel che da questo si riferisce di storico nella *Conformità*  
 » ottava e nella undecima: ed il racconto è stato compendiato dal  
 » sig. Vogel, che ebbe in mano una copia dell' opera di Pisano,  
 » ch' egli chiama assai rara. *Nel convento de' frati minori di Vene-*  
 » *zia si conserva il corpo del b. fra Gentile della Marca martire, il*  
 » *quale imparò per miracolo la lingua arabica e restò molto tempo in*  
 » *Egitto, convertendo ivi colla sua predicazione un gran numero d' in-*  
 » *fedeli. Facendo insieme con Marco Cornaro nobile veneziano e po-*  
 » *scia doge un viaggio al monte Sinai, per visitare il sepolcro di s. Ca-*  
 » *terina, scomparve, dicendo che andava ad assistere e seppellire i suoi*  
 » *genitori, che vivevano nella Marca e l' indomani fu di ritorno all' ora*  
 » *appunto da lui predetta: cosa veramente miracolosa, ma certissima,*  
 » *perchè lo stesso Marco Cornaro, in un viaggio che fece per la Mar-*  
 » *ca, si volle assicurare della verità del fatto; ond' egli in poi sempre*  
 » *ebbe gran devozione al b. servo di Dio, ed avendo questi sofferto il*  
 » *martirio ne fece trasferire le sacre spoglie a Venezia, e molto tempo*  
 » *se le tenne in casa propria con grande onore, non senza utile suo,*  
 » *poichè non avendo figli ottenne per l' intercessione del beato due*  
 » *maschi. Donò finalmente il sacro corpo ai frati minori.* Questo ci  
 » narra il Pisano, gli altri autori poi raccontano i fatti e le circo-  
 » stanze della vita e martirio del santo chi in un modo, chi in un  
 » altro, senza allegare in prova nè documento, nè antico scrittore,  
 » fuorchè il Pisano, che come dissi fu contemporaneo e di più  
 » aveva dimorato per qualche tempo a Venezia. »

Ed investigando poi l' epoca del martirio e della morte del  
 beato Gentile, si rimette l' Acquacotta all' opinione del Vogel, il  
 qual la stabilisce tra nel 1551 o nel 1552: ne trascrive anzi tutto  
 il ragionamento (1), cui reputo necessario portare anch' io, per

(1) In ultimo luogo dell' Appendice, pag. 356 e seg. del vol. II.